



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

SCUOLA IN OSPEDALE

E

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Linee di indirizzo nazionale

Prof.sse Lucia Beatrice Turra e Monica Capuzzi

Ufficio V – Ordinamenti e politiche per gli studenti- USR

Lombardia

- ▶ «**Ogni individuo ha diritto all'istruzione.** L'istruzione deve essere *gratuita* almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere *obbligatoria*. L'istruzione tecnica e professionale deve essere *messa alla portata di tutti* e l'istruzione superiore deve essere *egualmente accessibile* a tutti sulla base del merito.
- ▶ L'istruzione deve essere indirizzata al *pieno sviluppo della personalità* umana (...)
- ▶ I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli».

(Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art.26. Parigi 1948)

- ▶ *La scuola è aperta a tutti*
- ▶ *L'istruzione inferiore, impartita per almeno 8 anni (ora fino ai 16 anni) è obbligatoria e gratuita*
- ▶ *Art. 34 Costituzione Italiana, 1945*

La scuola italiana è certamente all'avanguardia nel campo dell'inclusione scolastica adottando metodologie e strumenti finalizzati al raggiungimento formativo di tutti gli alunni/studenti



L'impegno della scuola italiana si realizza «(...)attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del **diritto all'autodeterminazione** e **all'accomodamento ragionevole** nella prospettiva della migliore **qualità di vita**»

(Decreto legislativo 13 aprile 2017,n.66 art.1)



Questo impegno deve essere rivolto a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni, studentesse e studenti che incontrano una condizione di malattia, in qualsiasi momento della loro vita.



La Legge 104/92 mette in evidenza la necessità di assicurare servizi a studenti in una condizione di grave patologia attraverso l'erogazione di servizi che possano evitare l'interruzione del percorso di studi (abbandono scolastico) e/o il riorientamento.

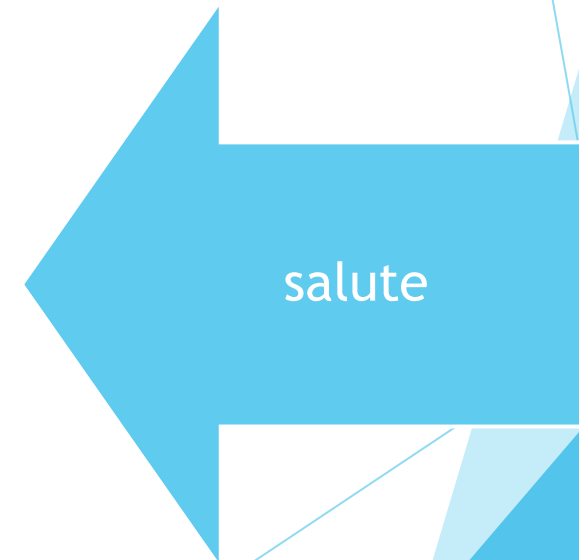


Il MIM mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici: SIO (Scuola in Ospedale) e ID (Istruzione Domiciliare)

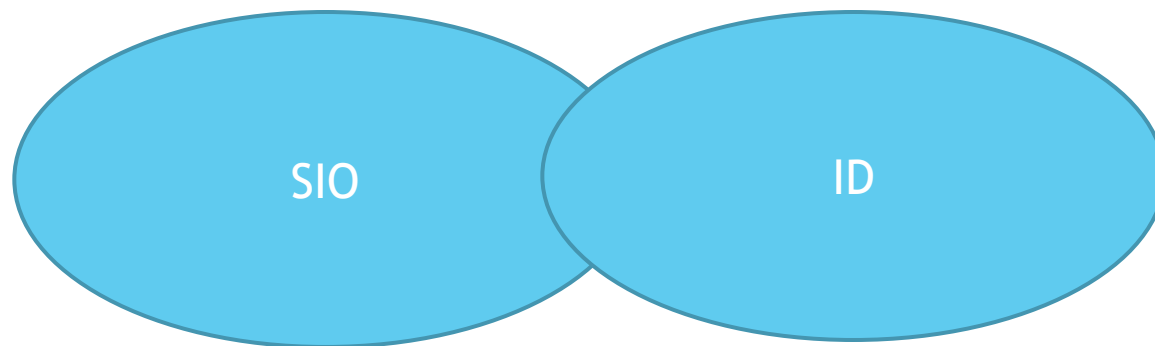
*...possono esserci momenti nella storia - scolastica e di vita - di un bambino, di un alunno o di uno studente in cui due sono i diritti da tutelare, con pari determinazione:

▶ Il diritto all'istruzione

▶ Il diritto alla tutela della salute

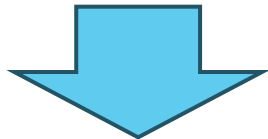


Scuola in ospedale e istruzione domiciliare



- Rappresentano un ampliamento dell'offerta formativa che si realizza attraverso piani didattici personalizzati e individualizzati;
- L'obiettivo comune è quello di consentire alle alunne e agli alunni la reale fruizione al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione anche in luoghi di cura e a domicilio

- ▶ La legge del 28 agosto 1997, n.285, promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie



- ▶ Le gravi patologie non possono in alcun modo ostacolare il percorso di studi
- ▶ Ripetenze e dispersione scolastica potrebbero aggravare situazioni già complesse condizionando il clima dell'intero nucleo familiare.



- ▶ I percorsi scolastici previsti dalla SIO e ID sono validi a tutti gli effetti

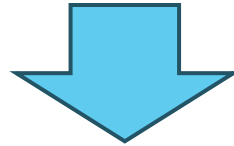
***In ambito sanitario tali percorsi sono riconosciuti come parte integrante del percorso terapeutico**

La «normalità» non va persa di vista

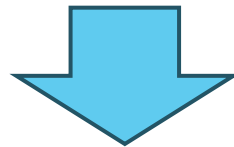
Il progetto di vita va preservato

Il rischio dispersione va ridotto al minimo

- ▶ Le attuali Linee di indirizzo ampliano e integrano il precedente documento « Il servizio di istruzione domiciliare: Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado» (2003),



- ▶ Vogliono essere uno strumento operativo concreto in grado di agevolare e coordinare le procedure documentali, fornire indicazioni utili rispetto alle strategie metodologiche da utilizzare ed il clima relazionale da costituire;



- ▶ Tenuto conto dell'aumento delle richieste, di una sempre maggiore attenzione da parte delle istituzioni scolastiche e ospedaliere e del rinnovato riferimento normativo e della piena autonomia della scuola



Le presenti Linee guida intendono:

- ▶ garantire l'integrazione dell'intervento tra la classe e la sezione ospedaliera,
- ▶ consentire allo studente la massima coesione con il suo gruppo-classe,
- ▶ diffondere la conoscenza della SIO e ID,
- ▶ garantire omogeneità su tutto il territorio nazionale.

*Peculiarità e finalità della scuola in ospedale

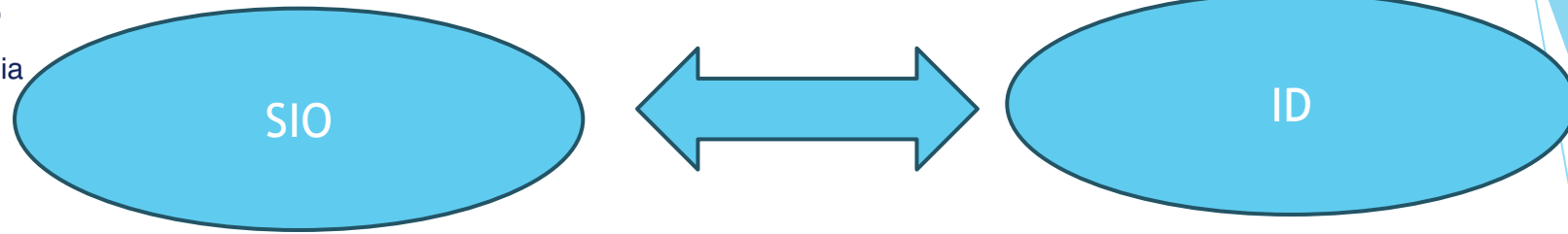


- Maggiore flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa (**valutazione sommativa e formativa/ monitoraggio, verifica e valutazione**);
- personalizzazione delle azioni di insegnamento e apprendimento;
- utilizzo delle tecnologie nella didattica;
- particolare cura per la relazione educativa (**didattica e relazione restano le condizioni irrinunciabili per apprendere**);
- si svolge in sezioni scolastiche dipendenti dalle istituzioni scolastiche statali (**attualmente solo Sondrio non ha sezioni di scuola in ospedale**);
- garantisce la continuità degli studi;
- la presa in carico del bambino, dell'alunno, dello studente è globale secondo il principio dell'alleanza terapeutica;

* Peculiarità e finalità dell'istruzione domiciliare

ID

- Il servizio è erogato per alunni iscritti a scuole di ogni ordine e grado (quindi anche paritarie), a causa di gravi patologie, che impediscono la frequenza scolastica regolare;
- Il servizio viene erogato per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche per periodi non continuativi, periodi in cui i cicli di cura ospedaliera si alternano a quelli domiciliari);
- L'attivazione del servizio non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione;
- Per gli alunni con disabilità certificata, impossibilitati a frequentare la scuola, l'ID potrà essere garantita dal docente di sostegno assegnato in coerenza al Progetto individuale e al PEI **almeno fino alla Primaria;**



Sio e ID devono collaborare e concorrere al fine di garantire il diritto all'istruzione e formazione

Ciascuno degli operatori coinvolti, secondo le proprie competenze specifiche deve impegnarsi nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto.

Il progetto dovrà essere necessariamente integrato fra:

SIO

ID

Scuola

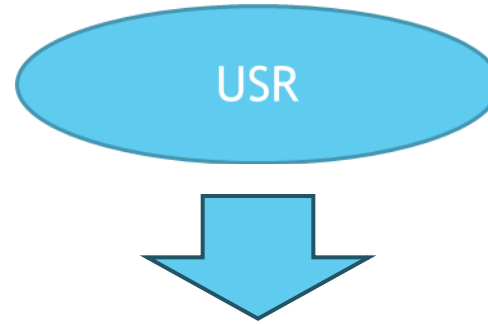
Famiglia

Personale sanitario e della scuola

Soggetti pubblici e privati operanti sul territorio

Strutture e servizi coinvolti





- Individua la scuola-polo regionale (per la Lombardia è il Maffeo-Vegio di Lodi con DS la prof.ssa Katia Fiocchetta);
- Esamina e monitora le necessità formative degli alunni in SIO e ID;
- Raccoglie e analizza i dati provenienti da ogni sezione ospedaliera e di istruzione domiciliare;
- Sostiene il miglior funzionamento delle sezioni ospedaliere
- Monitora la coerenza tra i flussi ospedalieri e le risorse assegnate

USR LOMBARDIA

Promuove gli accordi di programma interistituzionali necessari ad assicurare il servizio

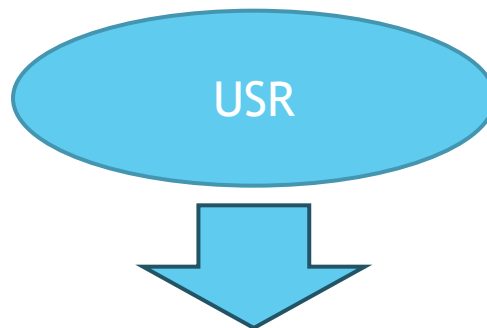
Sostiene l'apertura delle sezioni di scuole in ospedale

Supporta le scuole per i raccordi

Promuove la costituzione di una rete tra tutte le sezioni ospedaliere di ogni ordine e grado con capofila la scuola polo regionale

svolge un ruolo essenziale per lo svolgimento degli esami di Stato per gli studenti in SIO e ID ai sensi della D.lgs n.62/2017

Strutture e servizi coinvolti



- Promuove gli accordi di programma interistituzionali necessari ad assicurare il servizio;
- sostiene l'apertura delle sezioni di scuole in ospedale (sostegno organizzativo e di personale docente)
- Supporta le scuole per i raccordi (ospedalizzazioni e progetti di ID in regioni diverse da quelle di provenienza)
- Promuove la costituzione di una rete tra tutte le sezioni ospedaliere di ogni ordine e grado con capofila la scuola polo regionale (coordinamento e omogeneità del servizio)
- L'atto di costituzione della rete di scopo viene acquisito dagli USR e trasmesso alla Direzione generale per lo studente l'integrazione e la partecipazione.

- ▶ Gli USR costituiscono un Comitato Tecnico Regionale: presieduto dal Direttore generale o un suo delegato, dal DS della scuola polo, dai rappresentanti di USR, da rappresentanti di scuole ospedaliere presenti sul territorio,
- ▶ Il comitato valuta le richieste di finanziamento dei progetti e assegna le risorse necessarie stabilisce criteri di priorità degli interventi in base alle molteplici richieste e alle risorse finanziarie disponibili;
- ▶ Gli Uffici Scolastici Regionali svolgono un ruolo essenziale per lo svolgimento degli esami di Stato al termine del primo e secondo ciclo di istruzione per gli studenti in SIO e ID ai sensi della D.lgs n.62/2017

USR LOMBARDIA

COMITATO TECNICO REGIONALE (CTR)

è presieduto dal Direttore generale o un suo delegato, dal DS della scuola polo, dai rappresentanti diUSR, da rappresentanti di scuole ospedaliere presenti sul territorio

valuta le richieste di finanziamento dei progetti e assegna le risorse necessarie, stabilisce criteri di priorità degli interventi in base alle molteplici richieste e alle risorse finanziarie disponibili;

Scuola-polo regionale

- Rappresenta lo «sportello informativo» sul territorio rispetto alla SIO;
- Compie un'analisi dei bisogni formativi espressi dagli istituti scolastici con sezioni ospedaliere;
- Collabora con USR nella raccolta e registrazione dei dati;
- Favorisce la diffusione di pratiche educative innovative ed efficaci;
- È anche affidataria delle dotazioni tecnologiche a supporto dell'istruzione domiciliare;
- Gestisce dal punto di vista amministrativo contabile le risorse
- Partecipa alle iniziative delle scuole polo regionali.

SCUOLA POLO REGIONALE

Rappresenta lo «sportello informativo» sul territorio rispetto alla SIO

Compie un'analisi dei bisogni formativi espressi dagli istituti scolastici

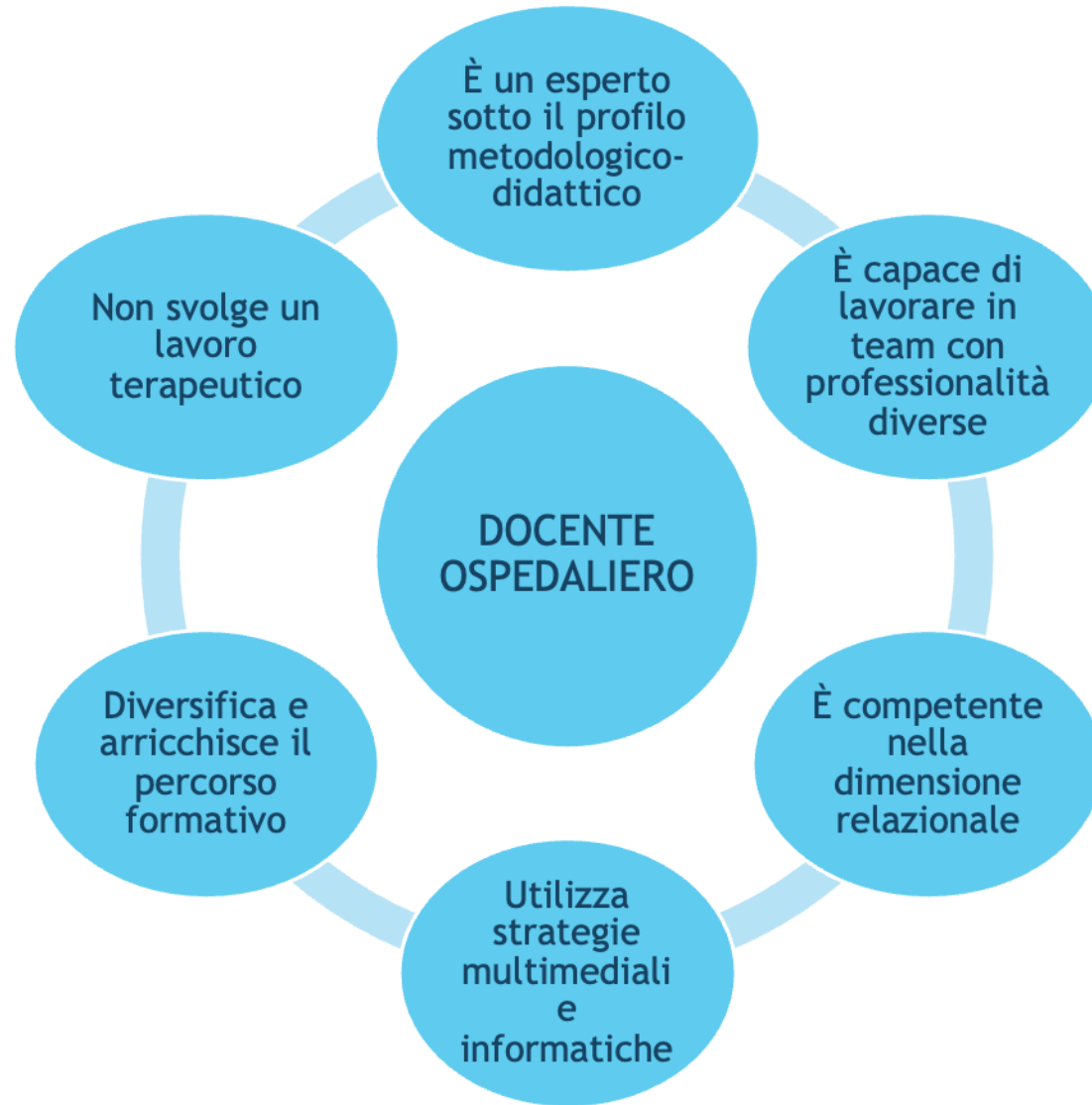
Favorisce la diffusione di pratiche educative innovative ed efficaci

È anche affidataria delle dotazioni tecnologiche a supporto dell'istruzione domiciliare

Gestisce dal punto di vista amministrativo contabile le risorse

Collabora con USR nella raccolta e registrazione dei dati

Partecipa alle iniziative delle scuole polo regionali.



*Il docente di sostegno

- ▶ È un esperto sotto il profilo metodologico
- ▶ Sa lavorare in team con altre professionalità
- ▶ È competente nella dimensione relazionale
- ▶ Utilizza strategie digitali e informatiche
- ▶ Diversifica e arricchisce il percorso formativo
- ▶ Non svolge lavoro terapeutico

- ▶ Come si diventa docente in sezione sio?

Cosa fanno le istituzioni scolastiche

Rilevano il disagio socio-sanitario

Attivano ogni forma di flessibilità didattica

Accolgono la richiesta della famiglia per l'attivazione dell'ID

Il CdC elabora il progetto che deve essere approvato dagli organi collegiali

Il Dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del MIM e trasmette la richiesta al Comitato tecnico regionale



Il CTR valuterà la richiesta ai fini dell'assegnazione delle risorse;

Cosa fanno le istituzioni scolastiche

- A fronte del disagio socio-sanitario dell'allievo la scuola deve mettere in atto ogni forma di flessibilità del percorso scolastico;
- Le scuole, su richiesta della famiglia, supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque da servizi sanitari nazionali, attivano i progetti di ID;
- Il progetto viene elaborato dal Consiglio di Classe e approvato dagli organi collegiali;
- Il Dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del MIM e trasmette la richiesta al Comitato tecnico regionale;
- Il Ctr valuterà la richiesta ai fini dell'assegnazione delle risorse;
- Il parere del Ctr è necessario esclusivamente per accedere ai fondi e prescinde dalla possibilità di attivare il progetto.

Il servizio scolastico ospedaliero

- Nelle strutture ospedaliere con sezioni di scuola in ospedale assicura il diritto di conoscere ed apprendere in ospedale, nonostante la malattia;
- va svolto nel rispetto delle esigenze di cura e dei tempi di svolgimento delle terapie;
- nelle strutture ospedaliere ove non sono presenti le sezioni in oggetto è possibile attivare i progetti di istruzione domiciliare;
- l'attività didattica è riconosciuta dalla scuola di appartenenza e valida a tutti gli effetti;
- è indispensabile il raccordo con la scuola di appartenenza;
- la cura della documentazione è essenziale per la valutazione e validazione dei percorsi;
- la collaborazione tra sezione ospedaliera e scuola di appartenenza deve essere realizzata in un'ottica di co-gestione;

Il servizio scolastico ospedaliero

assicura il diritto di conoscere ed apprendere in ospedale, nonostante la malattia;

va svolto nel rispetto delle esigenze di cura e dei tempi di svolgimento delle terapie;

L'attività didattica è riconosciuta dalla scuola di appartenenza e valida a tutti gli effetti

il raccordo con la scuola di appartenenza è indispensabile (co-gestione del progetto)

La cura della documentazione è essenziale per la valutazione e validazione dei percorsi

Il servizio scolastico ospedaliero

- E' la sezione ospedaliera che opera interventi didattici sull'alunno,
- Il docente ospedaliero registra e documenta gli interventi formativi, effettua prove e si occupa della valutazione;
- La documentazione del percorso scolastico a cura della sezione ospedaliera viene trasmessa al consiglio di classe all'atto delle dimissioni o al momento delle valutazioni periodiche o finali;
- Nel caso di degenze lunghe, superiori ai 15 giorni, la scuola di provenienza e quella ospedaliera concordano criteri condivisi di valutazione. (ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. N. 62/2017)

E' la sezione ospedaliera opera interventi didattici sull'alunno



Il docente ospedaliero registra e documenta gli interventi formativi, effettua prove e si occupa della valutazione;



La documentazione del percorso scolastico viene trasmessa al consiglio di classe all'atto delle dimissioni o al momento delle valutazioni periodiche o finali



Nel caso di degenze lunghe, superiori ai 15 giorni, la scuola di provenienza e quella ospedaliera concordano criteri condivisi di valutazione. (ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. N. 62/2017)

*Il docente di sostegno

- ▶ Mantiene il raccordo tra classe e alunno,
- ▶ collabora con i docenti curricolari fattivamente perché all'alunno arrivi quanto necessario e nella forma adatta al suo stato di salute,
- ▶ **individua con i docenti curricolari i nuclei fondanti e i saperi essenziali,**
- ▶ **mantiene una rete di comunicazione con la famiglia,**
- ▶ utilizza strategie didattiche accattivanti e consone all'ambiente,
- ▶ sceglie con i docenti curricolari contenuti e modalità didattiche adeguati allo stato di salute dell'alunno/a

Il servizio di istruzione domiciliare

- Il servizio viene erogato a seguito della richiesta della famiglia e di idonea certificazione sanitaria;
- Deve essere indicata nella certificazione l'impossibilità dell'alunno/a a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni;
- Il certificato medico non va redatto da aziende e medici curanti privati,
- Il consiglio di classe elabora un progetto formativo;
- Nel progetto va indicato il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari, le ore di lezione previste;
- Tale progetto dovrà essere approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto;
- Deve essere previsto nel PTOF;

Il servizio di istruzione domiciliare

- La richiesta di ID dovrà essere inviata al Ctr che procederà alla valutazione dello stesso;
- in generale il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria, 6/7 per la secondaria di primo e secondo grado;
- è auspicabile l'attivazione della didattica a distanza e l'utilizzo delle tecnologie;
- l'istruzione domiciliare, in generale, è svolta dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti in normale servizio);
- in mancanza della condizione sopra indicata l'ID può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola o di altre scuole o di docenti ospedalieri;
- nel caso di studenti con disabilità l'ID potrà essere garantita dal docente di sostegno,
- il docente di sostegno svolge le attività didattiche nelle sue ore di servizio

Criteri di valutazione

- Per le alunne e gli alunni che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti, che impartiscono i relativi insegnamenti, trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato ai fini della valutazione periodica e finale;
- nel caso invece in cui la durata della frequenza nell'anno scolastico sia prevalente nelle sezioni ospedaliere, saranno gli stessi docenti ospedalieri a procedere alla valutazione ed effettueranno lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento che fornisce gli elementi di valutazione di cui è in possesso;
- Nel caso in cui i corsi di istruzione funzionanti al domicilio dell'alunno/alunna abbiano una durata prevalente rispetto a quella della classe di appartenenza i docenti che hanno impartito gli insegnamenti dei corsi stessi se non appartenenti al consiglio di classe entrano a tutti gli effetti nello stesso e valutano l'alunno.

Esami conclusivi del ciclo di studi

- Qualora lo studente sia ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, potrà svolgere l'esame secondo le modalità di cui al decreto ministeriale del 10 ottobre 2017, numero 741 per il primo ciclo di istruzione, e secondo le modalità indicate nell'ordinanza del MIUR di cui all'articolo 12, c 4 del D.lgs n. 62 del 2017 , per l'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione.

Grazie per l'attenzione... 

<https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>